

**CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI
ISTRUTTORE DIRETTIVO DI POLIZIA MUNICIPALE – CAT. D**

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario

RENDE NOTO

che, in esecuzione delle determinazioni dirigenziali n. 23 in data 28.08.2020 è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale dipendente nel profilo di "Istruttore Direttivo di Polizia Municipale" (Categoria D - posizione economica iniziale D/1).

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e, comunque, dalla normativa vigente.

A) SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I candidati devono presentare la domanda di partecipazione al concorso e la documentazione ad essa allegata al Comune di PIEVE PORTO MORONE con una delle modalità sotto indicate, entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso per estratto del presente bando sulla "Gazzetta Ufficiale - 4a Serie Speciale - Concorsi" del 02/10/2020 ovvero

entro le ore 12.00 di LUNEDÌ 02 NOVEMBRE 2020

A pena di **esclusione**, la domanda di ammissione dovrà essere redatta in carta libera secondo lo schema allegato "fac-simile" di domanda, datata e sottoscritta dal candidato, riportandovi tutte le dichiarazioni in esso inserite, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e corredata da fotocopia del documento di identità in corso di validità. La predetta domanda di ammissione dovrà essere altresì corredata da ogni altra documentazione richiesta ed indicata nel suddetto fac-simile.

Modalità di presentazione della domanda relativi allegati:

- consegna diretta a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di PIEVE PORTO MORONE, Viale caduti n. 9 – aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - **previo appuntamento** da fissare a mezzo e-mail protocollo@comune.pieveportomorone.pv.it o telefonicamente al numero 0382-78024 int. 1. Farà fede il timbro del protocollo apposto dall'Ufficio protocollo del Comune. Nel caso nel giorno di scadenza in cui gli Uffici Comunali siano chiusi per sciopero, per calamità o altri gravi motivi, il termine indicato sarà automaticamente prorogato al primo giorno successivo di riapertura degli Uffici.

oppure

- per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: COMUNE DI PIEVE PORTO MORONE – Viale Caduti n. 9 - 27017 Pieve Porto Morone (Pv). Sul retro della busta contenente la domanda di partecipazione il candidato dovrà riportare il proprio NOME e COGNOME, oltre che la seguente dicitura: "*Domanda di partecipazione al concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Istruttore Direttivo di Polizia Municipale – Cat. D, posizione economica D1*". Farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante e si considereranno pervenute in tempo utile le domande che – pur spedite entro il predetto termine – dovessero pervenire al protocollo del Comune entro il settimo giorno successivo alla data di scadenza del bando.

oppure

- tramite posta elettronica certificata, sottoscritta mediante firma digitale, all'indirizzo P.E.C. del Comune di PIEVE PORTO MORONE: comune.pieveportomorone@pec.regione.lombardia.it. Saranno accettate anche le domande non sottoscritte mediante firma digitale solo se inviate tramite utenza personale di posta elettronica certificata ("Codice dell'Amministrazione Digitale" – D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 65, comma 1, lett. c-bis, e circolare n. 12/2010 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – UPPA). L'oggetto della PEC dovrà riportare NOME e COGNOME del candidato oltre che la seguente dicitura: "*Domanda di partecipazione al concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Istruttore Direttivo di Polizia Municipale – Cat. D, posizione economica D1*". Farà fede la data e l'ora di ricezione della domanda nella casella di posta elettronica certificata del Comune di PIEVE PORTO MORONE, attestata dalla ricevuta di consegna.

Non saranno prese in considerazione domande inviate tramite posta elettronica certificata da un indirizzo diverso dal proprio o non riconducibile al candidato.

La domanda di partecipazione, così come la fotocopia del documento di identità valido, della patente di guida, della riceduta della tassa di concorso e di ogni altro documento da allegare, dovranno essere trasmessi come allegati del messaggio, preferibilmente in formato .pdf.

Non saranno ammesse le domande spedite in modi diversi da quelli sopra indicati, o pervenute oltre il termine sopra indicato, né le domande non recanti la sottoscrizione del candidato, né quelle dalle quali non si possano evincere le generalità del candidato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento delle domande di partecipazione, dovute a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'Ente stesso, al caso fortuito o a forza maggiore..

L'Amministrazione non assume responsabilità sia per il mancato ricevimento delle domande di partecipazione sia per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

B) TRATTAMENTO ECONOMICO

- retribuzione tabellare annua lorda 36 ore settimanali come da CCNL Funzioni Locali, prevista per la categoria D p.e. 1, pari ad € 22.135,47 annui lordi;
- indennità di comparto;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto
- indennità di Posizione organizzativa; attualmente determinata nella misura di € 9.500,00 oltre indennità di risultato. Detto incarico di posizione organizzativa è soggetto alla disciplina di cui all'art. 13 del vigente CCNL Funzioni Locali.
- ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro

Tutti gli emolumenti sopra menzionati sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

C) REQUISITI GENERALI E PARTICOLARI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

- 1) **CITTADINANZA ITALIANA** ai sensi dell'art. 38, comma 1, del D. lgs. n. 165/2001 e dell'art. 2 del DPCM n. 174/1994
Non è ammessa la partecipazione di cittadini appartenenti ad altro Stato, anche facente parte dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
 - 2) avere un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
 - 3) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguiti presso Università o altro Istituto Universitario Statale o legalmente riconosciuto a norma dell'ordinamento universitario Italiano.
 - Laurea di 1° livello (D.M. 270/2004) in ambito giuridico o in ambito economico ovvero Lauree triennali ex DM 509/1999 equiparate alle sopra indicate lauree secondo l'allegato "[Tabella di equiparazione L-509 e L-270](#)" del Decreto Interministeriale 9/7/2009;
 - Laurea Magistrale (DM n. 270/2004) in ambito giuridico o in ambito economico ovvero titoli equiparati di cui all'allegato "[Tabella di equiparazione DL-LS-LM](#)" del Decreto Interministeriale 9/7/2009;Qualora il candidato abbia conseguito il titolo di studio all'estero dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso
 - originale, copia autenticata o fotocopia del decreto di equivalenza/equiparazione del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, rilasciato dalle autorità competenti, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001; in caso venga prodotta fotocopia del suddetto provvedimento, l'autenticità dello stesso dovrà essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 445/2000
- OVVERO
- una dichiarazione – resa con le modalità di cui al DPR n. 445/2000 - attestante l'avvio dell'iter procedurale per l'emanazione del decreto di equiparazione del proprio titolo di studio al titolo di studio previsto dal presente bando previsto dalla normativa vigente (art. 38 D.Lgs. 30/03/2001, n. 165) L'assunzione in servizio sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza/equiparazione del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando.
- 4) essere in possesso, per quanto a conoscenza, della idoneità psico-fisica all'impiego. L'Amministrazione prima dell'assunzione, sottoporà l'interessato a visita medica preventiva del medico competente dell'Ente, al quale è riservato tale giudizio di idoneità ex D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 in ottemperanza alle normative vigenti.

Il giudizio medico positivo è indispensabile ai fini dell'assunzione e, pertanto, Nel caso in cui il giudizio del medico competente ex art. 41, comma 6, del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81, risultasse di non idoneità permanente, l'Amministrazione non procederà all'assunzione per non idoneità psicofisica. La condizione di privo della vista è causa di inidoneità fisica al posto bandito, ai sensi dell'art. 1 Legge 28/3/1991 n. 120, data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica.

- 5) non trovarsi nella condizione di disabile ai sensi della Legge 12/03/1999, n. 68;
- 6) godere dei diritti civili e politici;
- 7) non essere stati esclusi dal godimento del diritto dell'elettorato attivo;
- 8) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per incapacità, persistente insufficiente rendimento, ovvero decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ex art. 127, comma 1 lett. d) del DPR n. 3/1957 o ai sensi dell'art. 55 quater del D. lgs. n. 165/2001;
- 9) di non aver subito un licenziamento disciplinare o per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 10) non aver riportato condanne penali , non aver procedimenti penali in corso e non essere stati interdetti o sottoposti a misure restrittive della libertà personale che impediscano ai sensi di legge e del vigente CCNL la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni, salvo sia stato estinto il reato per il quale il concorrente è stato condannato, ovvero sia stata conseguita la riabilitazione, ai sensi 178 del C.P. alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale; l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanne penali irrevocabili, alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno del comportamento negativo e delle mansioni relative al posto messo a concorso;
- 11) solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985: essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva e non aver esercitato il diritto di obiezione di coscienza, prestando servizio civile in sostituzione di quello militare ai sensi dell'art. 15 c. 7 L. n. 230/1998
ovvero
per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizi Civile, così come previsto dall'art. 1, comma 1, Legge n. 130/2007;
- 12) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 c. 2 della Legge n. 65/1986 per il conferimento della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza, ovvero:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo
 - non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.
- 13) di non essere soggetto ad alcun impedimento al possesso ed all'utilizzo delle armi, alla nomina di agente di Pubblica sicurezza ed alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Municipale)
- 14) essere in possesso della patente almeno di categoria B in corso di validità, senza limitazioni e disponibilità alla guida. Le patenti di servizio rilasciate dalla croce Rossa Italiana e le patenti militari devono essere convertite in patenti civili entro la data di scadenza del presente bando.

Tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, stabilito dal presente bando, e mantenuti al momento della stipula del contratto di lavoro individuale. La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso anche se accertato nel corso della selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

C) RISERVE DI LEGGE

E' prevista ai sensi di legge la riserva per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014 comma 3 e 4 dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. 15/03/2010, n. 66. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

A parità di punteggio, al termine delle prove concorsuali, trova applicazione quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. 09/05/1994, n. 487, e s.m.i..

D) DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO - MODALITÀ' DI REDAZIONE

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi

dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci e falsità, e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, ex art. 76 dello stesso decreto:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- b) la residenza nonché l'esatto recapito, qualora il medesimo non coincida con la residenza, presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione, con l'impegno a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni al Comune di Pieve Porto Morone, esonerando lo stesso da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- c) il possesso della cittadinanza italiana (Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- d) il godimento dei diritti politici;
- e) di non essere stato escluso dal godimento del diritto dell'elettorato attivo, con l'indicazione del Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario il candidato deve indicare le condanne penali riportate – anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e/o i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura;
- g) di non essere stato interdetto o sottoposto a misure restrittive della libertà personale che impediscano ai sensi di legge e del vigente CCNL la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni, salvo sia stato estinto il reato per il quale il concorrente è stato condannato, ovvero sia stata conseguita la riabilitazione, ai sensi 178 del C.P. alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale;
- h) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per incapacità, persistente insufficiente rendimento, ovvero decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ex art. 127, comma 1 lett. d) del DPR n. 3/1957 o ai sensi dell'art. 55 quater del D. lgs. n. 165/2001;
in caso contrario il candidato deve indicare i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e conseguenti eventuali cause di risoluzione del rapporto di pubblico impiego;
- i) di non aver subito un licenziamento disciplinare o per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione
- j) di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire. (In ogni caso, come già indicato sopra, l'Amministrazione prima dell'assunzione, sottoporrà l'interessato a visita medica preventiva in ottemperanza alle normative vigenti. Il giudizio medico positivo è indispensabile ai fini dell'assunzione. La condizione di privo della vista è causa di inidoneità, ai sensi dell'art. 1 Legge 28/3/1991 n. 120, data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica.)
- k) di non trovarsi nella condizione di disabile ai sensi della Legge n. 68/1999
- l) per i candidati di sesso maschile: la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e non aver esercitato il diritto di obiezione di coscienza, prestando servizio civile in sostituzione di quello militare ai sensi dell'art. 15 c. 7 L. n. 230/1998 - ovvero - di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- m) per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 1, comma 1, Legge n. 130/2007;
- n) di possedere i requisiti di cui all'art. 5 c. 2 della Legge n. 65/1986 per il conferimento della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza, ovvero:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo
 - non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.
- o) di non essere soggetto ad alcun impedimento al possesso ed all'utilizzo delle armi, alla nomina di agente di Pubblica sicurezza ed alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Municipale
- p) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Università che lo ha rilasciato;
- q) essere in possesso della patente almeno di categoria B in corso di validità, senza limitazioni e disponibilità alla guida, con l'indicazione del relativo numero e dell'anno di conseguimento;

Inoltre il concorrente, nella stessa domanda di partecipazione, deve dichiarare:

- Un recapito telefonico
- L'indirizzo di posta elettronica personale, presso cui indirizzare ogni comunicazione relativa alla procedura in oggetto, con l'impegno a comunicare all'Amministrazione ogni variazione
- la conoscenza della lingua inglese

- la conoscenza informatica di base
- il possesso del requisito di riserva di cui all'art. 1014 del D. lgs. n. 66/2010
- gli eventuali titoli che danno diritto, per legge, preferenza precedenza a parità di votazione, come individuati nell'art. 5, DPR n. 487/1994 e s.i.
- di accettare, senza riserve alcune, tutte le condizioni e le norme contenute nel presente bando e previste dai regolamenti comunali vigenti
- di accettare incondizionatamente, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Pieve Porto Morone
- il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento EU 2016/679

L'Amministrazione si riserva di accertare la veridicità di quanto dichiarato dai candidati all'atto della compilazione della domanda di partecipazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dal controllo delle dichiarazioni emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere e l'Amministrazione si riserva di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.

E' facoltà dell'Amministrazione disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporterà l'esclusione dal concorso.

E) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA E REGOLARIZZAZIONE

Alla domanda di ammissione deve essere allegata:

- a) Pena esclusione: fotocopia non autenticata di un documento valido di riconoscimento;
- b) Fotocopia leggibile della patente di guida, in corso di validità
- c) decreto di riconoscimento e/o equipollenza del titolo di studio o autocertificazione attestante l'avvio dell'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo di studio previsto dal presente bando
- d) Curriculum vitae redatto su carta semplice, possibilmente in formato europeo, nel quale sia illustrato il percorso formativo e professionale del candidato, debitamente datato e sottoscritto.

Tale documento è prodotto esclusivamente a fini conoscitivi e non costituisce, in alcun caso, oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice.

- e) ricevuta originale di versamento della tassa di concorso di € 10,00 effettuato entro il termine di scadenza del presente bando, **non rimborsabile** anche in caso di revoca della procedura, da versarsi in uno dei seguenti modi:

- BONIFICO BANCARIO intestato a "Comune di Pieve Porto Morone" con causale "concorso pubblico per esami per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Istruttore Direttivo di Polizia Municipale – Cat. D, posizione economica D1"

IBAN IT55N0503456120000000102522

Banco BPM, Filiale di Pieve Porto Morone, Via F. Cavallotti n. 9

- VERSAMENTO sul conto corrente postale intestato al "Comune di Pieve Porto Morone" con causale "concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Istruttore Direttivo di Polizia Municipale – Cat. D, posizione economica D1"

c/c 12340279

La mancata acclusione è sanabile, purchè il versamento sia stato effettuato entro il termine di scadenza del presente bando; in caso contrario, il concorrente è escluso.

- f) Eventuali titoli ai fini della riserva di cui all'art. 1014 del D. lgs. n. 66/2010 o della precedenza o preferenza alla nomina, di cui all'art. 5 del DPR n. 487/94 e s.m.i..

La domanda di ammissione ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposta di bollo.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

La documentazione richiesta, da presentare in allegato alla domanda, dovrà essere costituita da files in formato possibilmente PDF.

F) Ammissione ed esclusione dei candidati

L'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva ed esclusi dalla procedura è approvato dal Responsabile del Servizio competente, con proprio formale provvedimento.

L'esclusione dalla partecipazione alla selezione è immediata nel caso di mancata sottoscrizione della domanda, e/o di omissione o incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità personali e/o di mancanza della documentazione di cui al precedente lett. a) e b) di presentazione/spedizione della stessa nell'inosservanza dei termini stabiliti e negli altri casi stabiliti dal presente bando.

L'esclusione è comunicata agli interessati mediante l'invio di messaggio di posta elettronica all'indirizzo dichiarato dal candidato nella domanda, o all'indirizzo PEC. La comunicazione deve indicare i motivi dell'esclusione. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai concorrenti.

Nell'ipotesi invece di imperfezioni formali, omissioni non sostanziali e/o mancanza degli allegati dovuti, il candidato sarà invitato a regolarizzare la domanda. La regolarizzazione formale non è necessaria quando il possesso del requisito non dichiarato può implicitamente ritenersi posseduto per deduzione da altra dichiarazione o dalla documentazione presentata. La richiesta di perfezionamento e/o integrazione sarà inviata al candidato mediante l'invio di messaggio di posta elettronica all'indirizzo dichiarato dal candidato nella domanda, o all'indirizzo PEC; il destinatario sarà tenuto ad ottemperarvi con le modalità e nel termine perentorio nella stessa indicate, pena esclusione dalla procedura.

L'elenco dei candidati ammessi e degli eventuali esclusi sarà pubblicato esclusivamente sul sito internet del Comune di Pieve Porto Morone – Sezione **Amministrazione trasparente**, sotto sezione **Bandi di Concorso**.

La pubblicazione dell'elenco sostituisce ogni altra forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati.

Con le **stesse modalità** verranno comunicati le **date e le sedi di svolgimento delle prove**, nonché i **risultati** delle prove.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso all'indirizzo, nel giorno e nelle ore come sopra comunicati, muniti di carta identità o di altro documento legale di riconoscimento; la mancanza di tale documento comporta l'esclusione dal concorso, non essendo consentita una successiva regolarizzazione.

La mancata presentazione del candidato anche ad una sola delle prove concorsuali sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se fosse dipendente da causa di forza maggiore. Anche il ritardo del candidato ad una sola delle prove, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

L'esclusione dalla selezione potrà comunque essere disposta in qualsiasi altro momento del procedimento, se fosse rilevata la mancanza di uno o più requisiti.

G) PROVE CONCORSUALI

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltreché il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame e, ulteriormente, la capacità di risolvere casi concreti.

Le prove consisteranno in

- una prova preselettiva (eventuale)
- una prima prova scritta
- una prova pratica o a contenuto tecnico/pratico
- una prova orale, nell'ambito della quale si procederà all'accertamento delle conoscenze e abilità informatiche, oltre che della conoscenza della lingua inglese.

La **data, l'ora e il luogo** delle prove concorsuali saranno resi noti attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo www.comune.pieveportomorone.pv.it sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Bandi di Concorso", che costituisce **prova di avvenuta comunicazione ufficiale**, con valore di notifica e conoscenza.

Con la stessa modalità saranno resi noti l'elenco dei candidati ammessi e degli esclusi nonché l'esito di ciascuna delle prove concorsuali.

I concorrenti dovranno presentarsi nel giorno, ora e sede stabilite per lo svolgimento delle prove concorsuali senza ulteriore comunicazione, muniti di valido documento di riconoscimento in corso di validità; la mancanza di tale

documento comporta l'esclusione dal concorso, non essendo consentita una successiva regolarizzazione.

I candidati che non si presenteranno nel giorno stabilito per le prove d'esame saranno considerati rinunciari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore, verranno esclusi.

Le prove saranno condotte da una Commissione esaminatrice appositamente costituita.

Nel corso delle prove i candidati non potranno consultare dizionari, testi di legge e codici o altri documenti. Non sarà consentito l'utilizzo di PC portatili, palmari, telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici, inoltre i candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti o manoscritti di qualunque specie.

La Commissione esaminatrice dispone di 30 punti per la valutazione di ciascuna prova d'esame.

La Commissione procederà alla correzione della seconda prova – pratica o a contenuto teorico-pratico - solo se nella prima – scritta - è stata riportata una valutazione non inferiore a 18/30.

Prova preselettiva

Nel caso in cui il numero dei candidati ammessi sia superiore a 30 (trenta), gli stessi saranno sottoposti, a cura della Commissione esaminatrice, ad una prova preselettiva che verterà sull'analisi e sulla verifica delle abilità logico-matematiche, numeriche e di ragionamento e/o sulle materie previste dal presente bando, attraverso la somministrazione di un questionario a risposta chiusa su scelta multipla.

La data, l'ora e il luogo della prova preselettiva saranno resi noti almeno 7 giorni prima di quello stabilito per il suo svolgimento attraverso la sola pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.pieveportomorone.pv.it sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Bandi di Concorso", che varrà come notifica, ad ogni effetto di legge, a tutti gli interessati.

I candidati dovranno presentarsi il giorno, all'ora e nel luogo fissati per la prova preselettiva muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità; la mancata presentazione il giorno, all'ora e nel luogo indicato comporterà l'automatica esclusione dalla selezione.

La commissione esaminatrice determinerà i contenuti delle domande nonché i criteri di correzione, attribuzione dei punteggi per l'ammissione alla successiva fase del concorso immediatamente prima dell'inizio della prova medesima, rendendone edotti tutti i concorrenti.

Non è prevista una soglia minima di idoneità e saranno ammessi a sostenere le successive prove scritte i candidati che – sulla base del punteggio conseguito nella suddetta prova preselettiva - si saranno collocati dal 1° al 30° posto della, nonché tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato ammesso, anche se superiori alle trenta unità.

La prova di preselezione è finalizzata esclusivamente a determinare il numero di candidati ammessi alla prova scritta e non costituisce elemento aggiuntivo di valutazione né elemento utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

L'esito della prova preselettiva verrà reso noto ai partecipanti mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente www.comune.pieveportomorone.pv.it sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Bandi di Concorso" e varrà come notifica, ad ogni effetto di legge, a tutti gli interessati.

Materie d'esame:

- Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs. n. 267/2000
- Normativa sul procedimento Amministrativo – L. 241/1990
- Normativa in materia di anticorruzione (L. 06/11/2012, n. 190), trasparenza (D. Lgs. 14/03/2013, n. 33) e accesso civico (D. Lgs. 25/05/2016, n. 97);
- Normativa in materia di tutela e protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/4/2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati personali;
- Disposizioni in materia di contratti pubblici (D. Lgs. 18/04/2016, n. 50);
- Nozioni sul del rapporto di pubblico impiego, con particolare riguardo agli Enti Locali (D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e CCNL);
- Codice di disciplina e di comportamento dei dipendenti pubblici.
- Legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale (L. 65/1986) e disciplina regione Lombardia della Polizia Locale
- Normativa in materia di Polizia Amministrativa, di pubblica sicurezza e di sicurezza urbana;
- Elementi di legislazione in materia di pubblica sicurezza e di organizzazione dei servizi di polizia e controllo del territorio (TULPS e relativo regolamento di attuazione, L. 121/81, D.lgs. 112/98, L. 128/2001, L.

125/2008, ecc).

- Codice della Strada (D.Lgs 285/1992) e relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione (DPR 495/1992);
- Elementi di infortunistica stradale;
- Disciplina sull'immigrazione;
- Normativa in materia di depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (Legge 689/81);
- Legislazione e disciplina della vigilanza sull'attività edilizia ed urbanistica;
- Legislazione in materia ambientale – normativa nazionale e regionale
- Legislazione in materia di commercio itinerante, in sede fissa, pubblici esercizi: normativa nazionale e regionale;
- Normativa in materia di Protezione Civile;
- Normativa ASO e TSO;
- Elementi di diritto costituzionale e amministrativo con particolare riguardo all'attività della Pubblica Amministrazione
- Nozioni di diritto penale e di procedura penale

1^ prova: SCRITTA

Potrà consistere in un elaborato e/o nella soluzione di in una serie di quesiti a risposta sintetica per accertare le conoscenze del candidato nelle materie d'esame.

Tale prova ha una durata fissata dalla commissione esaminatrice e comunque non superiore a cinque ore.

Non sono ammessi segni di riconoscimento o correzioni nei testi compilati dai candidati; parimenti, non sono ammessi alla prova dopo che sia stata effettuata l'apertura delle buste contenenti l'oggetto della prova.

2^ prova: PRATICA O A CONTENUTO TEORICO/PRATICO

Si procederà alla correzione ed alla relativa valutazione della seconda prova - pratica o a contenuto teorico pratico - solo per i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 18/30 nella prima prova - scritta.

La prova pratica o a contenuto teorico pratico potrà consistere nell'elaborazione di un testo (es. redazione di un atto amministrativo o a contenuto tecnico) o nella soluzione di uno o più casi con l'individuazione dell'opportuno percorso operativo, inquadrato nel contesto teorico di riferimento, relativo ad una o più materie d'esame.

La prova sarà volta a verificare la capacità dei candidati di affrontare, casi, temi, e problemi tipici del profilo messo a concorso, applicando le proprie conoscenze a ipotetiche concrete situazioni lavorative nell'ambito della P.A..

Tale prova ha una durata fissata dalla commissione esaminatrice e comunque non superiore a tre ore.

Non sono ammessi segni di riconoscimento o correzioni nei testi compilati dai candidati; parimenti, non sono ammessi alla prova dopo che sia stata effettuata l'apertura delle buste contenenti l'oggetto della prova.

3^ prova: ORALE

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle due prove scritte una valutazione di almeno 18/30.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.pieveportomorone.pv.it sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Bandi di Concorso" almeno 10 giorni prima dello svolgimento della stessa e varrà come notifica, ad ogni effetto di legge, a tutti gli interessati.

La prova orale, che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, e si intende superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione non inferiore ai 18/30.

La prova orale si articolerà:

-in un colloquio sugli argomenti e materie d'esame; concorrerà altresì ad approfondire la conoscenza del candidato ed a valutare le sue capacità, attitudini e competenze in relazione al profilo a ricoprire ed alle attività da svolgere.

- in una verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Office, posta elettronica, internet)

-in una verifica del livello di conoscenza della lingua inglese

I) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Espletate tutte le operazioni del concorso, la Commissione conclude i propri lavori procedendo a riepilogare il punteggio assegnato a ciascun concorrente nelle prove d'esame, sulla base del risultato complessivo dato dalla somma della media della votazione conseguita nelle prove scritte e della votazione ottenuta nella prova orale da ciascun candidato che abbia ottenuto il punteggio minimo previsto dal presente bando in tutte le prove d'esame.

La graduatoria di merito finale sarà formata secondo il punteggio finale riportato da ciascun candidato, calcolato come sopra, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni - allegato "A" al presente bando.

I candidati classificati a pari merito nella graduatoria verranno invitati a produrre, entro il termine perentorio fissato nella richiesta, idonea documentazione in carta semplice attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza o precedenza, a parità di valutazione, dichiarati nella domanda, dalla quale risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

La graduatoria di merito ed il verbale delle operazioni concorsuali sono approvati con determinazione del Responsabile del Servizio competente e pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.pieveportomorone.pv.it sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Bandi di Concorso".

Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio della determinazione di approvazione della graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

Il candidato vincitore, nonché gli eventuali idonei nella graduatoria concorsuale, non vantano diritto alcuno all'assunzione presso il Comune di Pieve Porto Morone, che mantiene piena discrezionalità, anche in autotutela, nell'attuare le scelte più opportune per garantire l'interesse pubblico.

La graduatoria del concorso non vincola l'Amministrazione all'assunzione, rimane efficace e può essere utilizzata nei limiti della normativa vigente, eventualmente ed in maniera del tutto discrezionale e non vincolante e/o obbligatoria (previo accordo tra gli Enti interessati, in conformità alle vigenti disposizioni), anche da parte di altri Enti locali.

È inoltre facoltà dell'Amministrazione precedente utilizzare successivamente la già menzionata graduatoria, nel periodo di sua validità, anche per l'eventuale copertura di posti a tempo determinato o indeterminato, pieno o parziale, vacanti nello stesso profilo professionale al momento dell'approvazione della graduatoria o che si rendessero vacanti successivamente, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo. L'ente si riserva altresì l'utilizzo della graduatoria per la copertura di posti vacanti con diverso profilo professionale secondo il principio di equivalenza, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.L. 101/2013.

L) RISERVA IN MATERIA CONCORSALE

Il presente bando non vincola in alcun modo il Comune di Pieve Porto Morone, che si riserva di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura.

L'Ente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, nonché riaprire i termini per la presentazione delle domande, ovvero, di sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse e/o diverse valutazioni dell'Ente, senza che gli interessati possano vantare diritti nei confronti del Comune di Pieve Porto Morone.

M) ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato dichiarato vincitore del concorso, ove ne sia disposta l'assunzione, sarà invitato a far pervenire al Comune di Pieve Porto Morone, nel termine e con le modalità indicate nella lettera di invito, a pena di decadenza, la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al pubblico, i titoli dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, compresi i titoli che danno diritto alla riserva o alla preferenza, i dati per la gestione del rapporto di lavoro, nonché dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato. In caso di sussistenza di altro rapporto di lavoro, dovrà essere presentata dichiarazione di opzione per il Comune di Pieve Porto Morone
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165.

L'assunzione dei vincitori è in ogni caso espressamente subordinata:

- alla presenza della totale copertura finanziaria, e avverrà nei limiti consentiti dalla vigente normativa in materia alla data delle assunzioni medesime, tenendo conto delle esigenze organizzative ed operative dell'Amministrazione;
- al possesso dell'idoneità psico-fisica che sarà accertata dal medico competente, al quale è esclusivamente riservato tale giudizio. Il candidato che, in sede di visita medica prodromica all'assunzione, non sia riconosciuto idoneo alla mansione o che non si presenti alla visita medica nel giorno stabilito senza giustificato motivo, ovvero si rifiuti di sottoporvisi, non potrà essere assunto.

Il requisito dell'esistenza o meno di procedimenti penali pendenti a carico sarà accertato d'ufficio dall'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio.

Eventuali altri documenti verranno richiesti qualora l'Amministrazione ne ravvisi l'opportunità.

Il rapporto di lavoro con il vincitore verrà instaurato con le modalità previste dall'art. 19 del CCNL del 21/05/2018,

mediante la sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro.

Qualora il candidato vincitore non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel termine indicato nella lettera di convocazione o nel contratto individuale di lavoro, perderà il diritto alla copertura del posto, salve ed impregiudicate ulteriori diverse valutazioni da parte dell'Amministrazione.

Come previsto dall'art. 20 del CCNL del 21/05/2018, il vincitore non potrà acquistare la stabilità all'impiego se non trascorso un periodo di esperimento di sei mesi e dovrà sottostare alle norme contrattuali, di legge e di regolamento in vigore ed a tutte quelle altre che fossero emanate in futuro. Tale periodo non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Qualora taluno rinunci o decada dal servizio, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in sostituzione di esso, all'assunzione del concorrente idoneo che segua immediatamente nell'ordine di graduatoria.

N) DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Il presente Bando costituisce "*lex specialis*" del Concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal bando si rinvia alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il Comune di Pieve Porto Morone si riserva di procedere ad appositi controlli, anche a campione, sulle veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato nella domanda di partecipazione. Fermo restando quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 citato, qualora dal controllo suddetto emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

La documentazione presentata a corredo della domanda di ammissione non verrà restituita se non su espressa formale richiesta dell'interessato.

Il presente bando sarà pubblicato per estratto sulla "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami, n. 77 del 02.10.2020, all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Pieve Porto Morone, all'indirizzo: www.comune.pieveportomorone.pv.it.

Ogni comunicazione concernente la procedura sarà resa nota sul sito istituzionale del Comune di Pieve Porto Morone, all'indirizzo: www.comune.pieveportomorone.pv.it sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Bandi di Concorso".

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile del procedimento tel. 0382-78024, e-mail ragioneria@comune.pieveportomorone.pv.it.

Ai sensi e per gli effetti della L. 07/08/1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, Rag. Alice Moggetti mentre, per la fase relativa agli adempimenti concorsuali attribuiti alla Commissione Giudicatrice, il Presidente della stessa.

O) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679, DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016

Il titolare del trattamento è il Comune di Pieve Porto Morone, con sede in Viale Caduti n. 9, 27017 Pieve Porto Morone (Pv).

Il titolare del trattamento può essere contattato all'indirizzo di posta elettronica: protocollo@comune.pieveportomorone.pv.it o al numero telefonico 0382 78024.

Il responsabile della protezione dei dati personali è l'Avv. Stab. Erika Bianchi e può essere contattato all'indirizzo di posta elettronica dpo.italia@gmail.com o al numero telefonico 0382 304305.

La domanda di partecipazione al presente concorso equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali ai sensi del Codice approvato con il D.Lgs 30.6.2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del GDPR, Nuovo regolamento sulla privacy 2018.

Il trattamento dei dati, forniti in sede di presentazione della domanda, è finalizzato esclusivamente all'espletamento della presente procedura e, in caso di assunzione, alla costituzione del rapporto di lavoro e avverrà presso il Servizio Economico Finanziario anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e nei limiti necessari a perseguire le predette finalità. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un interesse, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dal Regolamento UE n. 2016/679, tra cui il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali, la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione di quelli incompleti, la proposizione del reclamo ad un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

La mancata comunicazione dei dati personali non consentirà l'instaurazione del rapporto di lavoro. L'esercizio dei diritti riconosciuti dal Regolamento europeo 2016/679 può essere esercitato mediante richiesta scritta inviata a ragioneria@comune.pieveportomorone.pv.it o all'indirizzo PEC comune.pieveportomorone@pec.regione.lombardia.it.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.

Pieve Porto Morone, Lì 02/10/2020

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario
R.U.P.

Rag. *Alice Moggetti*

ALLEGATO A)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono quelle appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra
14. i genitori vedovi non risposati, e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche (fornire certificazione sottoscritta dall'amministrazione rilasciante);
- c) dalla minore età